



COMUNE DI CALDAROLA
Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 12 del 29-01-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' (P.T.P.C.). ANNI 2016/2017/2018.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12:30, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
GIUSEPPETTI Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
SPEZIANI Debora	Assessore	A

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
FIASTRELLI Gianni	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 1	Presenti 2
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor GIUSEPPETTI Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto, in particolare, che il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 24.02.2015, con il quale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente il Segretario Comunale;

CONSIDERATO che il suddetto Segretario comunale è stato nominato anche responsabile della trasparenza;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Vista la Determinazione n. 12 dell'ANAC, datata 28.10.2015 e riguardante l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Che con deliberazione della Giunta comunale n.17 del 10.02.2015 è stato approvato il PTPC del Comune di Caldarola per il periodo 2015/2017;

Ritenuto di dover fornire le seguenti linee di indirizzo al Segretario Generale, responsabile del PTPC, al fine di gestire il piano assicurandone la piena attuazione nel corrente anno 2016:

Fase 1 : da concludere entro aprile 2016

Rielaborazione di un catalogo di rischi che tenga conto delle indicazioni del PNA attraverso una analisi approfondita della realtà amministrativa di questo Comune da condurre attraverso un confronto costante con i responsabili di settore dell'Ente e che si articoli in più livelli:

Mappatura dei Processi:

Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi ;
Identificazione dei Settori/Uffici deputati allo svolgimento del Processo;

Analisi e valutazione dei Processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

Identificazione e valutazione degli eventi rischiosi:

Analisi dell'applicabilità degli eventi rischiosi presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi possibili eventi associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
Valutazione degli eventi rischiosi;

Fase 2 da concludere entro luglio 2016

2.1 Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio che assicurino un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- Formazione in tema di anticorruzione di tutti i responsabili di Settore;
- Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti
- Revisione dei regolamenti dell'Ente nell'ottica della prevenzione della corruzione
- Previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento;
- Coinvolgimento dell'O.I.V. anche nel piano delle performances;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni ,contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- Previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- Misure che assicurino i controlli nel corso del procedimento di acquisizione di beni e servizi e di appalto dei lavori pubblici

CHE con avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune è stata portata a conoscenza la possibilità di presentare proposte e osservazioni ai fini dell'aggiornamento dei suddetti piani;

Considerato che, entro il termine indicato nella nota sopra richiamata, non sono pervenute osservazioni o proposte di alcun genere;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

AD unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1- Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016/2017/2018, secondo la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, come illustrato in premessa e riportato di seguito:

Fase 1 : da concludere entro aprile 2016

Rielaborazione di un catalogo di rischi che tenga conto delle indicazioni del PNA attraverso una analisi approfondita della realtà amministrativa di questo Comune da condurre attraverso un confronto costante con i responsabili di settore dell'Ente e che si articoli in più livelli:

Mappatura dei Processi:

Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi ;
Identificazione dei Settori/Uffici deputati allo svolgimento del Processo;

Analisi e valutazione dei Processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

Identificazione e valutazione degli eventi rischiosi:

Analisi dell'applicabilità degli eventi rischiosi presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi possibili eventi associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
Valutazione degli eventi rischiosi;

Fase 2 da concludere entro luglio 2016

2.1 Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio che assicurino un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- Formazione in tema di anticorruzione di tutti i responsabili di Settore;
- Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti
- Revisione dei regolamenti dell'Ente nell'ottica della prevenzione della corruzione
- Previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento;
- Coinvolgimento dell'O.I.V. anche nel piano delle performances;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni ,contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- Previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

• Misure che assicurino i controlli nel corso del procedimento di acquisizione di beni e servizi e di appalto dei lavori pubblici

3- Di dare atto che rimangono vigenti ed applicabili, in quanto compatibili con il presente piano, i piani per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità approvati nelle annualità precedenti.

4- Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Data l'urgenza del provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4[^] comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' - ANNI 2016/2017/2018

Fase 1 : da concludere entro aprile 2016

Rielaborazione di un catalogo di rischi che tenga conto delle indicazioni del PNA attraverso una analisi approfondita della realtà amministrativa di questo Comune da condurre attraverso un confronto costante con i responsabili di settore dell'Ente e che si articoli in più livelli:

Mappatura dei Processi:

Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi ;
Identificazione dei Settori/Uffici deputati allo svolgimento del Processo;

Analisi e valutazione dei Processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

Identificazione e valutazione degli eventi rischiosi:

Analisi dell'applicabilità degli eventi rischiosi presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi possibili eventi associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;
Valutazione degli eventi rischiosi;

Fase 2 da concludere entro luglio 2016

2.1 Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio che assicurino un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- Formazione in tema di anticorruzione di tutti i responsabili di Settore;
- Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti
- Revisione dei regolamenti dell'Ente nell'ottica della prevenzione della corruzione
- Previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento;
- Coinvolgimento dell'O.I.V. anche nel piano delle performances;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni ,contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- Previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- Misure che assicurino i controlli nel corso del procedimento di acquisizione di beni e servizi e di appalto dei lavori pubblici

Approvato con atto di Giunta comunale n. 12 del 29/01/2016

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to GIUSEPPETTI Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

li 06-02-2016

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 06-02-2016 al 20-02-2016 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Angelo Seri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 06-02-2016

Il Segretario Comunale
Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco